

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Al via il progetto “L’Arte in Comune”: in Lombardia le opere escono dai musei e arrivano in municipi e spazi pubblici

Roberto Morandi · Thursday, June 4th, 2026

Le opere conservate nei depositi dei musei potranno trovare una **nuova collocazione nei Municipi, nelle biblioteche e negli spazi pubblici dei Comuni lombardi**. È questo l’obiettivo del **progetto sperimentale “L’Arte in Comune”**, promosso da Regione Lombardia, Direzione regionale Musei nazionali Lombardia e Anci Lombardia e presentato oggi a Palazzo Litta, a Milano, dall’assessora regionale alla Cultura **Francesca Caruso**.

L’iniziativa nasce dal Protocollo d’intesa sottoscritto lo scorso ottobre dai tre enti promotori e **punta a diventare un modello replicabile anche a livello nazionale, valorizzando il patrimonio culturale attraverso il coinvolgimento diretto degli enti locali**. Il progetto potrà coinvolgere anche i Comuni della provincia di Varese, oltre a musei, biblioteche e istituzioni culturali diffuse sull’intero territorio, con l’obiettivo di portare l’arte sempre più vicino ai cittadini.

«Con questo progetto – ha spiegato l’assessora Caruso – vogliamo **restituire alle opere custodite nei depositi museali la loro funzione pubblica**. Portarle nei Municipi, nelle biblioteche e negli spazi pubblici permette di dare nuova visibilità a un patrimonio straordinario che spesso resta lontano dagli occhi dei cittadini non per mancanza di valore, ma per limiti espositivi».

L’intesa prevede la **collocazione di opere d’arte all’interno di spazi pubblici comunali per incrementare la fruizione e la conoscenza del patrimonio culturale**. È inoltre prevista una **struttura di governance scientifica** articolata su due livelli: una cabina di regia composta dai soggetti firmatari o dai loro delegati e un comitato scientifico formato da specialisti del settore, con il compito di supportare la valutazione dei progetti territoriali.

«L’obiettivo – ha aggiunto Caruso – è **fare della Lombardia una vera e propria casa della cultura: aperta, accessibile e diffusa**. Siamo la prima regione a sperimentare in modo strutturato questo modello di collaborazione tra musei e Comuni. Per i municipi della provincia di Varese si apre l’opportunità di partecipare a un progetto innovativo che porta l’arte nei luoghi della vita quotidiana e contribuisce a creare una rete capillare di tanti nuovi presidi culturali diffusi sul territorio. E’ un percorso che potrà esprimere appieno il proprio potenziale grazie al coinvolgimento delle istituzioni culturali, chiamate a contribuire alla costruzione di una cultura sempre più vicina alle persone».

«La Direzione regionale Musei nazionali Lombardia – ha affermato il direttore Rosario Maria Anzalone – è firmataria per il Ministero della Cultura. Questa iniziativa permetterà di riallacciare il

legame con il territorio, innescando vivaci significati tra arte e luoghi. Ci auguriamo di vedere manufatti e reperti poco noti di musei e fondazioni'».

Il presidente di Anci Lombardia, Mauro Guerra, ha sottolineato il ruolo centrale dei Comuni nella riuscita del progetto, evidenziando come le amministrazioni locali possano diventare protagoniste attive della valorizzazione culturale: «I Comuni – ha evidenziato – rappresentano il primo punto di contatto tra istituzioni e cittadini e possono svolgere un ruolo decisivo nel rendere l'arte parte integrante della vita quotidiana delle comunità'».

A livello operativo, Anci Lombardia raccoglierà le candidature dei Comuni interessati. Seguiranno l'individuazione delle sedi espositive, la selezione delle opere e la definizione degli accordi con i musei coinvolti.

Il percorso punta inoltre a coinvolgere scuole, reti bibliotecarie e sistemi museali locali in attività educative e partecipative, favorendo nuove occasioni di incontro tra cittadini e patrimonio culturale.

Particolare attenzione è riservata alle nuove generazioni. Il protocollo prevede infatti un concorso per la realizzazione del logo e dell'immagine coordinata dell'iniziativa, rivolto a studenti, artisti e creativi under 35.

This entry was posted on Thursday, June 4th, 2026 at 7:42 pm and is filed under [Cultura](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.